

# LA NOSTRA PROPOSTA

Una legge elettorale che permetta ai cittadini di **scegliere i propri rappresentanti** (come col Mattarellum); l'opposto dell'Italicum.

Costi della politica: **diminuzione di deputati e senatori**; significativa **riduzione delle indennità**.

Superamento del bicameralismo perfetto: il governo riceve la fiducia dalla sola **Camera**, la quale legifera nella **generalità degli ambiti**.

Un **nuovo Senato (elettivo)**: competenze sulla legislazione di **maggior rilievo**, importanti funzioni di **controllo**, a partire da quelle sulle nomine governative; funzione di raccordo tra legislazione **statale e regionale**, con una quota minoritaria di eletti da parte delle Regioni al loro interno.

**Democrazia diretta**: possibilità di **firma elettronica**; **riduzione del quorum** per il referendum abrogativo; rafforzamento dell'**iniziativa legislativa popolare**, con la possibilità per i cittadini stessi di pronunciarsi sulle proposte che essi hanno presentato se non esaminate entro un certo termine.

Salvaguardia delle **autonomie**: la forza dei cittadini sta anche nella possibilità di avere istituzioni più prossime sulle quali **incidere più facilmente**. **Eliminazione delle Province senza infingimenti** ridefinendo con cura – e partendo dai territori stessi – l'assetto degli enti territoriali.

**Eliminazione del CNEL**



REFERENDUM COSTITUZIONALE  
4 DICEMBRE

PER ME È

**Il 4 dicembre gli italiani  
potanno scegliere se bocciare  
o confermare con il loro voto  
la riforma costituzionale  
fatta da questo governo.  
Se anche per te "è NO",  
e vuoi partecipare alla campagna,  
vai su [www.iovoto.no](http://www.iovoto.no) e registrati.**

NO

POSSIBILE

Partecipa:  
[WWW.IOVOTO.NO](http://WWW.IOVOTO.NO)



POSSIBILE



- # 10 RAGIONI PER IL NO
1. **Il Senato non viene abolito:** viene eliminato il **voto dei cittadini**. A eleggere i senatori saranno i consiglieri regionali, nonostante la Costituzione sancisca all'art. 1 che «la sovranità appartiene al popolo».
  2. Il nuovo Senato sarà composto da 74 consiglieri regionali, 21 sindaci, 5 senatori nominati dal Presidente della Repubblica per 7 anni. Così diventa, in sostanza, **un "dopolavoro" per sindaci e consiglieri regionali**, gli stessi degli **scandali** degli anni passati, che godranno di **immunità parlamentare**.
  3. Il numero di **deputati** rimarrà di **630**, lasciando così una Camera pletorica con le stesse **altissime indennità**.
  4. Le competenze del Senato resteranno numerose, su diverse materie e molto gravose: come faranno sindaci e consiglieri regionali a **coniugare mandato territoriale e mandato senatoriale?**
  5. La tanto ventilata semplificazione è in realtà un miraggio: **aumenteranno le procedure legislative** e la divisione per materie causerà **conflitti** di attribuzione.
  6. Si crea una **sproporzione totale rispetto alla Camera**, assolutamente priva di senso: avremo 100 senatori da una parte e 630 deputati dall'altra. I primi eleggeranno due giudici costituzionali, i secondi solo tre, per fare un esempio.
  7. Il Senato **non costituirà un contropotere** esterno rispetto alla Camera, non avendo particolari poteri di inchiesta e controllo. Non sono previsti neppure contropoteri interni alla Camera.
  8. Grazie all'Italicum, che garantisce 340 seggi alla Camera a prescindere dai voti ottenuti, si andrà verso un **"premierato assoluto"** dato che solamente la Camera darà la fiducia.
  9. La riforma **restringe le possibilità di partecipazione** diretta dei cittadini alle scelte politiche.
  10. La **riduzione dei costi è minima**, nemmeno paragonabile a quanto si otterrebbe dal dimezzamento di deputati e senatori, dato che i nuovi senatori godranno comunque di **rimborsi e diarie**.